

CATALOGO delle BUONE PRATICHE

Project
P.R.I.S.D.O.Q.

“Peer Reviews:
Increasing
Sustainable
Development
Of Quality”

This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Prefazione

Il progetto PRISDOQ è stato finanziato nel 2011 all'interno del Programma Leonardo da Vinci – Trasferimento dell'Innovazione (LLP-LdV-TOI-11-IT-771, CUP G92F11000390006). L'obiettivo principale è stato quello di incoraggiare la diffusione e l'adozione della Peer Review da parte degli erogatori pubblici e privati di Istruzione e Formazione Professionale ed Educazione per gli Adulti. Le attività realizzate nei due anni trascorsi hanno fatto riferimento, da un lato, alla "Proposal for a structure and a process for transnational European Peer Review", sviluppato dal Gruppo Tematico della rete EQAVET nel 2009; dall'altro, al progetto stesso, e in particolare alla sperimentazione della Peer Review Transnazionale compiuta dai partner all'inizio del progetto. La sperimentazione della metodologia è stata infatti considerata essenziale al fine di misurare e valutare efficacia e fruibilità della Peer Review all'interno dei sistemi Qualità degli erogatori di IFP.

Il riferimento al "Proposal" (vedi tabella sotto) è stato garanzia di continuità con il lavoro e i risultati ottenuti a livello europeo, nella prospettiva di una concreta implementazione della Peer Review Transnazionale negli Stati Membri. A partire dalla **sperimentazione** realizzata e dagli impatti/risultati ottenuti in ogni contesto coinvolto, i partner hanno definito **attività di disseminazione della metodologia** coerenti con il contesto e in grado di renderla maggiormente comprensibile e sistematizzata. Tali attività sono state riassunte nel "Piano esecutivo per una gestione sostenibile della Peer Review transnazionale", sviluppate da ogni partner considerando le pratiche e politiche di Assicurazione Qualità nel proprio paese.

Graph 3: Elements of a European Peer Review "architecture"

Actors/Areas		VET providers	National/regional etc. bodies	European coordinating body	EQARF network/EC
Common principles, Structure, Cooperation	Common principles				
	a) General principles	Integration into European VET quality policies and principles for conducting Peer Reviews, apply to all levels			
	b) Cooperation principles	Principles for cooperation in facilitating transnational European Peer Review; apply to all levels			
	Structure		<ul style="list-style-type: none"> - operational responsibilities incl. monitoring (cf. below) - national coordination 	<ul style="list-style-type: none"> - operational responsibilities incl. monitoring (cf. below) - coordination of national level/VET providers - reporting to EQARF network/EC 	General decision-making
			<ul style="list-style-type: none"> - nominated by MS/regions - integrate QANRP, if possible 	Selected by EQARF network and/or EC following Call for Tender	Call for Tender for Coordinating Body
	Cooperation	based on cooperation principles fine-tunes definition of roles and responsibilities of different actors within the overall structure → cooperation between different actors on different levels AND between Member States			
Tasks and responsibilities	Information/ Dissemination	<ul style="list-style-type: none"> - dissemination and information by and among VET providers - networking between VET providers 	<ul style="list-style-type: none"> - wide scope of information and dissemination activities on national level - coordination with European level and other MS pending European funding 	<ul style="list-style-type: none"> - wide scope of information and dissemination activities on European level - coordination with MS and EQARF network/EC 	Support information and dissemination
	Support	support in communities of practice (e.g. exchange of good practice, mentoring)	<ul style="list-style-type: none"> - operational tasks and responsibilities in supporting VET providers on national level 	<ul style="list-style-type: none"> - operational tasks and responsibilities in supporting VET providers on European level 	
	QA and Learning		<ul style="list-style-type: none"> - Monitoring and QA of national activities - Support for QA on the European level 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoring and QA of European activities - Self-evaluation together with national bodies 	<ul style="list-style-type: none"> - external meta-evaluation - impact analysis
		Exchange of good practices and networking; Certification/Quality Seal/Label Implementation of procedures for change (learning from evaluation results)			
Funding	Shared-costs-principle**	own funds of VET providers	national funding	European funding	

Source: Gultknecht-Gmeiner, 2009, based on the results of the Thematic Group on Peer Review, meeting of December 3-4

Questo Catalogo raccoglie e brevemente descrive le attività riconosciute come buone pratiche, che possono essere considerate utili al fine di disseminare la metodologia della

Peer Review per l'IFP e incoraggiarne l'adozione a livello europeo. A tal fine, le **buone pratiche** sono definite come **pratiche efficaci, ideali o paradigmatiche, la cui adozione porterebbe benefici ai diversi soggetti impegnati nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale**. L'obiettivo del Catalogo è quello di supportare altre organizzazioni ed istituzioni attive nel campo dell'Assicurazione Qualità nell'IFP e Educazione per Adulti nell'implementazione della Peer Review e della Peer Review Transnazionale quale strumento flessibile e *results-oriented*, nonché come **metodologia per il miglioramento continuo della qualità**.

I **criteri** adottati nella selezione delle buone pratiche sono:

- EFFICIENZA;
- SOSTENIBILITA';
- COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI I DIVERSI SOGGETTI;
- TRASFERABILITA'.

Le buone pratiche descritte non fanno esclusivamente riferimento a quelle sviluppate dai partner PRISDOQ, ma anche a quelle implementate da altri istituzioni a livello nazionale e regionale.

Definizione e valutazione delle buone pratiche

Le buone pratiche sono esempi di iniziative che hanno raggiunto gli obiettivi che si erano poste, hanno avuto impatti positive sul/i target group identificato/i e il contesto di implementazione, e sono in grado di fornire suggerimenti a possibili beneficiari da altri paesi europei.

La qualità delle pratiche riportate è stata valutata utilizzando una **scala 1-4** per ognuno dei criteri identificati:

- EFFICIENZA;
- SOSTENIBILITA';
- COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI I DIVERSI SOGGETTI;
- TRASFERABILITA'.

Le pratiche fanno riferimento ad entrambi i seguenti livelli:

Livello di implementazione, es. Fornitori di IFP e Educazione per Adulti che sviluppano e implementano progetti, indicato con un **cerchio di colore rosso**

e

Livello delle politiche di IFP, es. Agenzie Nazionali, autorità nazionali e regionali operanti nel campo dell'IFP e dell'Educazione per Adulti, parti sociali, indicato con un **cerchio di colore blu**.

Le buone pratiche che possono essere adottate e/o adattate per entrambi i livelli di riferimento sono indicate con un **cerchio di colore grigio**.

Buone Pratiche selezionate

1) Connessione con altre opportunità di finanziamento all'interno del programma LLL: le Visite di Studio	6
2) Connessione con altre opportunità di finanziamento all'interno del programma LLL: Partenariato LdV SustainVET (Sustainable Quality in VET)	10
3) Formazione Transnazionale per i Pari – corsi di formazione Comenius	14
4) Formazione per i Pari offerta ai soggetti erogatori di IFP	18
5) Modifiche all'interno delle istituzioni partner: OPAL	22
6) Miglioramenti all'interno delle istituzioni partner: LETU	24
7) Integrazione della Peer Review nei sistemi nazionali di Assicurazione Qualità per l'IFP	26
8) Integrazione della Peer Review nei sistemi regionali di Assicurazione Qualità per l'IFP	28
9) Eventi informativi sulla Peer Review Transnazionale in Lituania	30
10) Eventi informativi sulla Peer Review Transnazionale in Germania	32
11) Progetto Pilota <i>National Network on Peer Review 2012/2013</i>	34
12) Registro Nazionale dei Pari	36
13) Associazione Europea della Peer Review	38
14) Sperimentazione della Peer Review Transnazionale	40

1

Connessione con altre opportunità di finanziamento all'interno del programma LLL: le Visite di Studio

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ★
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 



Contatto/i	Sylvia LIUTI Associazione FORMA.Azione srl Via Luigi Catanelli – Perugia (Italy) email liuti@azione.com
Data di inizio e fine	Le scadenze per presentare richiesta variano a seconda del tipo di richiesta, organizzatore o partecipante. Le scadenze per partecipare alle Visite di Studio sono solitamente due all'anno, mentre coloro che vogliono organizzarne una hanno una possibilità all'anno. Il nuovo programma 2014-2020 potrebbe definire nuove scadenze.
Obiettivi dell'attività	Le Visite di Studio intendono: - scambiare pratiche ed esperienze tra centri di IFP, Educazione per Adulti/ specialisti delle RU, e <i>decision-makers</i> ; - apprendere/condividere conoscenze su specifiche tematiche, tramite tecniche interattive come <i>working group</i> , discussioni, <i>testimonial</i> ; - favorire l'incontro tra professionisti con l'obiettivo di una maggiore cooperazione a livello europeo. Ogni anno il Cedefop produce un Catalogo che illustra tutte le Visite di Studio approvate tra quelle proposte da enti pubblici e privati, divise in 5 categorie: 1) Favorire la cooperazione tra il mondo dell'istruzione, della Formazione e del lavoro; 2) Supportare la Formazione iniziale e continua di insegnanti, formatori e management delle strutture di IFP; 3) Promuovere l'acquisizione di competenze chiave attraverso i sistemi di IFP; 4) Promuovere l'inclusione sociale e la parità di genere nell'IFP, compresa l'integrazione dei migranti; 5) Sviluppare strategie per l'apprendimento permanente e la mobilità. “Improving quality through peer Review: a way to increase common trust and learning” , che sarà realizzata a Perugia dal 24 al 27 settembre 2013, è stata approvata ad Associazione FORMA.Azione all'interno della categoria: “Quality assurance mechanism in schools and training institutions”.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Una Visita di Studio prevede la permanenza nel paese ospitante per una durata che va da 3 a 5 giorni. Il gruppo di partecipanti oscilla tra le 10 e le 15 persone e include esclusivamente professionisti dell'IFP ed esperti del settore. Il programma di una Visita solitamente include presentazioni individuali, visite a ministeri, centri di formazione, istituzioni impegnate nel settore dell'IFP, etc. Si tratta di un forum per discutere, scambiarsi informazioni e apprendere reciprocamente su un tema stabilito di interesse comune e al centro delle priorità europee e nazionali. Organizzare e partecipare ad una Visita di Studio rappresenta un'opportunità importante per la disseminazione di risultati di Progetti, esperienze professionali, competenze e capacità innovative ad un gruppo di professionisti. I partecipanti ricevono un finanziamento all'interno del programma Leonardo mentre gli organizzatori non ricevono alcuna risorsa economica. Organizzando una Visita di Studio, si ha la possibilità di incontrare specialisti dell'IFP e <i>decision-makers</i> da vari paesi europei, e: • presentare e promuovere il lavoro e i risultati raggiunti dalla propria istituzione; • apprendere conoscenze sui sistemi di IFP di altri paesi europei; • scambiare idee ed esempi di buone pratiche con altri professionisti;

	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire nuovi contatti e occasioni di cooperazione.
Livello di implementazione	<p>Lo staff di FORMA.Azione ha già partecipato a Quattro Visite di Studio nel corso degli ultimi 2 anni, incontrando circa 50 professionisti del settore dell'IFP e Educazione per Adulti da diversi Stati Membri europei e paesi candidati.</p> <p>FORMA.Azione ha anche organizzato due Visite: una nel 2012 sul tema dell'Educazione per Adulti e delle misure per renderla più attrattiva e, una seconda, che si terrà nel settembre sulla Peer Review.</p> <p>Tutte le Visite sopra citate, hanno rappresentato occasioni privilegiate per disseminare le attività e i risultati del progetto PRISDOQ, anche attraverso la distribuzione di <i>leaflet</i> e brochure.</p> <p>Un questionario è stato distribuito a oltre 40 persone per investigare il livello di conoscenza della Peer Review e il loro interesse ad avvicinarsi alla metodologia.</p>
Target group	<p>Esperti e professionisti del settore dell'IFP e dell'Educazione per Adulti, <i>decision-makers</i>, parti sociali, specialisti nella gestione delle RU.</p>
Budget	<p>Il contributo per la partecipazione ad una Visita di Studio è diverso da paese a paese. In Italia, è approssimativamente di € 1.400,00 a persona.</p> <p>Non sono previsti fondi per gli organizzatori, i quali devono farsi carico di alcune spese organizzative, la cui entità dipende molto dal tipo e dalla qualità del proprio network a livello locale.</p>
Partecipanti	<p>Esperti e professionisti del settore dell'IFP e dell'Educazione per Adulti, rappresentanti del Ministero del Lavoro, Esperti di servizi di orientamento, Insegnanti, formatori, Rappresentanti delle parti sociali.</p>
Breve descrizione delle attività	<p>Organizzare e partecipare alla Visite di Studio rappresenta un'opportunità per la disseminazione dei risultati del progetto P.R.I.S.D.O.Q. La disseminazione verso esperti e professionisti è stata di qualità e mirata, assicurando un buon effetto moltiplicatore e un immediato valore aggiunto europeo. Nel corso delle presentazioni individuali, l'attenzione è stata posta sulla metodologia della Peer Review, le sue connessioni con la Raccomandazione EQAVET (<i>European Quality Assurance in VET</i>), gli obiettivi, le attività e i risultati del progetto P.R.I.S.D.O.Q.</p> <p>I <i>leaflet</i>, le brochure e il questionario sono stati i prodotti PRISDOQ maggiormente distribuiti.</p> <p>Nell'ottobre del 2012, FORMA.Azione srl ha presentato una Visita di Studio sulla Peer Review "Improving quality through peer Review: a way to increase common trust and learning". Questa è stata pensata come un'opportunità per aprire il progetto europeo PRISDOQ alla possibilità di confronto e scambio con altri esperti europei.</p> <p>La Visita di Studio è stata inserita nel Catalogo CEDEFOP all'inizio del 2013 e assegnata a 15 tra esperti e professionisti dell'IFP e Educazione per Adulti da 14 diversi paesi europei più la Macedonia.</p>
Implementazione	<p>La partecipazione a quattro Visite di Studio si è avuta tra marzo 2012 e aprile 2013. Considerando che il progetto P.R.I.S.D.O.Q. ha dato avvio alla attività principali nella seconda metà del 2012, le Visite di Studio avute nel 2013 sono state le più utili. Mentre nel 2012 si è fatta solo una breve presentazione di obiettivi e attività del progetto PRISDOQ, nel 2013 lo staff impegnato nel progetto PRISDOQ ha illustrato lo stato dell'arte del progetto e le sue sfide e prospettive. I depliant e le brochure del progetto, insieme alla metodologia della Peer Review, sono state distribuite a tutti i partecipanti (circa 40). Le Visite di Studio sono state inserite nella dissemination strategy e pubblicizzate</p>

	<p>tramite il database ADAM (www.adam-europe.eu).</p> <p>Alla fine del settembre 2013 sarà realizzata una Visita di Studio sulla Peer Review "<i>Improving quality through peer Review: a way to increase common trust and learning</i>" a Perugia (Italia).</p> <p>Sarà la prima volta in cui la metodologia della Peer Review sarà affrontata come tema principale in una Visita di Studio e ciò rappresenta una sfida molto interessante.</p>
Risultati specifici	<p>La partecipazione alle Visite ha prodotto i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - più ampia diffusione della Peer Review tra i professionisti dell'IFP e dell'Educazione per Adulti in diversi paesi europei; - maggiore consapevolezza rispetto all'importanza dell'auto-valutazione e della Peer Review come strumento privilegiato e facile per migliorare la qualità nell'IFP e Educazione per Adulti; - crescente richiesta di accedere alla Formazione per i Pari, osservare visite dei Pari, partecipare a eventi nazionali e transnazionali sulla metodologia (Conferenza Finale di PRISDOQ, eventi di disseminazione dei QANRPs, etc.) <p>Risultati quantitativi saranno resi noti al termine del progetto PRISDOQ.</p>
Impatto	<p>n. 30 brochure P.R.I.S.D.O.Q. e n. 40 <i>leaflet</i> P.R.I.S.D.O.Q. distribuiti</p> <p>n. 3 presentazioni sul progetto P.R.I.S.D.O.Q. effettuate tra ottobre 2012 e maggio 2013.</p> <p>n. 20 questionari raccolti.</p>
Lezioni apprese	<p>Visti gli intrinseci valore aggiunto europeo e dimensione transnazionale, è fondamentale provare ad accedere a finanziamenti in grado di disseminare e sfruttare i risultati ad un più ampio pubblico specializzato.</p> <p>Per il maggior successo e per garantire sostenibilità alle attività sviluppate, è importante rafforzare la cooperazione tra i partecipanti della Visita di Studio e la possibilità di sviluppi futuri.</p>

2

Connessione con altre opportunità di finanziamento all'interno del programma LLL:
Partenariati Leonardo da Vinci
SustainVET (sustainable quality in VET)

Efficienza	★ ★ ★ ★
Sostenibilità	★ ★ ★ ★
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 



Contatto/i	<p>Karen Blümcke PERSPEKTIVwechsel – Institut für Bildung und Beratung Hofaue 54 D – 42103 Wuppertal GERMANIA Phone +49 202 / 5158 1426 bluemcke@perspektiv-wechsel.de http://pwprojects.wordpress.com</p>
Data di inizio e fine	<p>Le scadenze per richiedere di partecipare variano a seconda dei diversi bandi del programma LLL. The new programme can define different period of funding. For the Leonardo da Vinci – partnerships 2012-2014 the deadline was in February.</p>
Obiettivi dell'attività	<p>Generalmente, le attività promosse all'interno del programma Leonardo da Vinci hanno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scambiarsi pratiche ed esperienza tra specialisti e <i>decision-makers</i> dei settori dell'IFP, Educazione per Adulti e Risorse Umane; - teaching/learning specific topics, adopting very interactive methods like working groups, discussions, testimonials; - avviare nuovi contatti e relazioni per incrementare la cooperazione a livello europeo e transnazionale. <p>Con riferimento ai Partenariati LdV, ogni anno le Agenzie Nazionali pubblicano specifiche priorità. Gli interessati dovrebbero consultare i siti web delle proprie Agenzie Nazionali.</p> <p>SustainVET supporta l'implementazione e l'utilizzo del Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione Qualità favorendo l'adozione dell'auto-valutazione e della Peer Review Transnazionale nei sistemi di Assicurazione Qualità degli enti erogatori di IFP.</p> <p>Gli obiettivi del progetto SustainVET sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far crescere la consapevolezza in merito al concetto di sostenibilità e la sua applicazione quale criterio di qualità per l'IFP; - sviluppo di uno strumento di auto-valutazione per gli erogatori di IFP (includendo la prospettiva delle imprese sociali) che possa essere utilizzato nella Peer Review Transnazionale. <p>Le strategie adottate dal progetto prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mobilità per VETPRO e allievi - <i>community reporting</i> e condivisione delle buone pratiche tramite ICT e social media - coinvolgimento dei principali attori a livello locale (in particolare PMI, imprese sociali e parti sociali) - disseminazione tramite blog e <i>networking</i>.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	<p>I Partenariati permettono agli enti di IFP di lavorare insieme a loro controparti da altri paesi europei su questioni di interesse comune al fine di scambiare esperienze e buone pratiche nell'IFP e visite nei paesi partner. Devono essere coinvolte un minimo di 3 organizzazioni provenienti da altrettanti paesi europei. Il finanziamento è forfettario e calcolato sulla base del numero di mobilità previste (la cifra varia da paese a paese. Per la gestione di questo tipo di Progetti non è richiesta una intensa attività amministrativa.</p>

Livello di implementazione	<p>Il Partenariato Leonardo da Vinci SustainVET (2012–2014) è coordinato da PERSPEKTIVwechsel e coinvolge partner da BE, FI, PL e UK.</p> <p>Il progetto supporta l'implementazione e l'utilizzo del Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione Qualità favorendo l'adozione dell'auto-valutazione e della Peer Review Transnazionale nei sistemi di Assicurazione Qualità degli enti erogatori di IFP.</p> <p>Grazie alla stretta collaborazione tra enti di IFP e mondo del lavoro, sono stati sviluppati una serie di criteri di qualità per la "Sostenibilità nella IFP" (QA 15), che possono essere utilizzati per la formazione iniziale e continua di insegnanti, tutor e formatori, per il management degli enti di formazione e per la Peer Review Transnazionale (PRT). I partner di progetto – in qualità di <i>community reporter</i> – adotteranno l'Area di Qualità 15 per valutare la sostenibilità dell'IFP nelle strutture partner tramite i Social Media. I contenuti sviluppati dai <i>community reporter</i> sono condivisi con il pubblico interessato attraverso un blog. SustainVET è valido sia per l'IFP che per e-IFP.</p>
Target group	<p>Il target group è composto da: esperti dell'IFP, <i>decision-makers</i>, parti sociali ed allievi.</p>
Budget	<p>Per i Partenariati LdV, le Agenzie Nazionali hanno definito il budget in base al numero di mobilità. Per esempio, in Germania:</p> <p>4 mobilità: 10.000 EUR 8 mobilità: 14.000 EUR 12 mobilità: 18.000 EUR 24 mobilità: 22.000 EUR</p>
Partecipanti	<p>Enti di formazione da BE, DE, FI, PL e UK, insegnanti, formatori, formatori di insegnanti e formatori, addetti all'infanzia, governi locali, ministri, sindacati, associazioni degli insegnanti, università, etc.</p>
Breve descrizione delle attività	<p>Nel corso del progetto, si terranno 5 incontri tra i partner. Questi saranno così strutturati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri interni di progetto tra i partner - <i>Networking</i> con attori locali per confrontarsi sui risultati del progetto - Scambi culturali <p>I partner hanno sviluppato un'ampia varietà di approcci per la discussione in merito ai risultati di progetto con gli attori locali: inchieste/questionari, focus group, colloqui (individuali o di gruppo), report di sostenibilità degli enti di IFP, assistenza per fornitori di IFP e ministeri, inclusione di <i>stakeholder</i> locali nell'organizzazione degli incontri tra partner, etc. I feedback ricevuti dagli attori locali coinvolti hanno contribuito allo sviluppo del principale risultato di progetto: l'Area Qualità 15 "Sostenibilità nell'IFP".</p>
Implementazione	<p>2 incontri sono già stati organizzati: Wuppertal / DE, 16.-18.10.2012 Krakow / PL, 19.-21.03.2013</p> <p>3 incontri sono già pianificati: Leeds /UK, 04.-06.09.2013 Gent / BE, 29.-31.01.2014 Lisalmi / FI, 21.-22.05.2014</p> <p>La Conferenza Finale, aperta ad un pubblico più ampio, sarà organizzata a Wuppertal/GERMANIA 03.04.2014. In quell'occasione l'approccio della Peer Review Transnazionale sarà al centro del programma.</p>

	L'Area Qualità 15 "Sostenibilità nell'IFP" è stata sviluppata (in bozza) in lingua inglese e tedesca, facendo tesoro di un'ampia quantità di feedback da 5 paesi europei. Può essere scaricata dal blog: http://sustainvet.wordpress.com
Risultati specifici	I risultati raggiunti da SustainVET fino al 2013 sono: <ul style="list-style-type: none"> - Più ampia diffusione della Peer Review tra gli specialisti della formazione in diversi paesi europei; - Maggiore consapevolezza dell'importanza dell'auto-valutazione e della Peer Review come strumento privilegiato per migliorare la qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale; - Sviluppo della nuova Area Qualità "Sostenibilità nell'IFP" - Sviluppo di vari strumenti: file audio e video, presentazioni Power Point, articoli, blog, etc.
Impatto	N. 30 brochure del progetto P.R.I.S.D.O.Q. distribuite f2f e online per il download N. 30 <i>leaflet</i> del progetto P.R.I.S.D.O.Q. distribuiti f2f e online per il download Presentazioni del progetto P.R.I.S.D.O.Q. offerte ai partner di SustianVET e disponibili online per il download
Lezioni apprese	L'attrattiva dell'approccio della Peer Review Transnazionale varia molto a seconda del contesto nazionale a cui si fa riferimento, e in particolare, in base ai sistemi di Assicurazione Qualità in essere. In ogni caso, i professionisti del settore dell'IFP in tutta Europa vedono positivamente tale approccio nell'ottica di motivare lo staff per il miglioramento continuo della qualità.

3

Formazione Transnazionale per i Pari –
corsi di formazione Comenius

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ★
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ☆ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	<p>Karen Blümcke PERSPEKTIVwechsel – Institut für Bildung und Beratung Hofaue 54 - D 42103 Wuppertal - GERMANIA Telefono +49 202 / 5158 1426 bluemcke@perspektiv-wechsel.de http://pwprojects.wordpress.com/aktuelles/peer-review/</p>
Data di inizio e fine	<p>Malaga / SPAGNA</p> <p>10.02.2014, 09.30 a.m. 14.02.2014, 15.30 p.m.</p>
Obiettivi dell'attività	<p>I partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono a conoscenza dell'approccio della Peer Review: fasi, ruoli, strumenti e Aree di Qualità; • sono in grado di selezionare le metodologie di analisi qualitativa più appropriate durante una Peer Review; • sono in grado di sviluppare un Self-Report all'interno della propria organizzazione in vista di una Peer Review; • sono consapevoli delle dinamiche di comunicazione interculturale, in particolare riguardo alle modalità di restituzione dei feedback; • conoscono i diversi ruoli all'interno di una Visita dei Pari; • sono consapevoli delle necessità di apprendimento individuali.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	<p>Gli interessati hanno partecipato agli eventi informativi della durata di 2 ore e alla formazione (durata: 1 giorno), e si sono poi motivati ad acquisire una conoscenza più approfondita della Peer Review Transnazionale. In seguito, alcuni hanno adottato la metodologia. Per questo motivo, si è deciso di sviluppare questo corso di formazione che possa contribuire ad approfondire la conoscenza e le competenze, così da ospitare o condurre una Visita.</p> <p>Crediamo sia utile apprendere l'approccio della Peer Review Transnazionale in un ambiente interculturale al fine di venire subito a conoscenza dei possibili ostacoli culturali. Se necessario, competenze aggiuntive possono essere sviluppate in un secondo momento, anche se prima della prima Visita.</p>
Livello di implementazione	<p>Questo corso COMENIUS sarà offerto per la prima volta a febbraio 2014.</p>
Target group	<p>Ci si rivolge ai seguenti <i>target group</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti (scuole dell'infanzia, elementari, secondarie, centri di formazione e per adulti, <i>special needs</i>) • Insegnanti per formatori • Esperti e professionisti dell'orientamento • Dirigenti Scolastici/Manager di scuole e centri per l'istruzione degli adulti • Ispettori • Altri del team responsabile del management (retribuiti o volontari) • Staff amministrativo • Membri del consiglio degli studenti/insegnanti nel caso dell'educazione per adulti • altri, e specificamente: governi locali

Budget	<p>Il costo per la partecipazione è di 1.330 EUR e copre sia l'iscrizione (500 EUR) che la sistemazione di tutto il board (830 EUR).</p> <p>L'iscrizione alla conferenza, il viaggio e i costi di sussistenza sono finanziati dal programma LLP e dall' Agenzia Nazionale. Il finanziamento previsto per la partecipazione ad una formazione COMENIUS varia da paese a paese. La scadenza per accedervi dipende dal regolamento LLP e per questo potrebbe essere differente all'interno del nuovo programma per l'apprendimento.</p> <p>Per i corsi COMENIUS sono solitamente previste 3 scadenze: 16.01.2013 per attività che inizino dal 01.05.2013 30.04.2013 per attività che inizino dal 01.09.2013 17.09.2013 per attività che inizino dal 01.01.2014</p>
Partecipanti	<p>Partecipanti attesi: Massimo 25 partecipanti da almeno 3 paesi europei. Massimo 10 partecipanti da un paese europeo.</p>
Breve descrizione delle attività	<p>Le attività sono state pianificate come segue:</p> <p>1° giorno Seminario di benvenuto e overview del corso La Peer Review nei paesi partecipanti L'approccio della Peer Review: Cos'è? Fasi, strumenti, ruoli, Aree di Qualità</p> <p>2° giorno Come costruire l'Agenda per una Peer Review Transnazionale? Metodi di ricerca qualitativa: come raccogliere e analizzare i dati?</p> <p>3° giorno Caso di studio Sviluppare competenze per il processo di management: come produrre il self-report per la propria organizzazione?</p> <p>4° giorno Ruolo del <i>critical friend</i>: esercitazione delle tecniche di conversazione e feedback, e sviluppo competenze interculturali Reflection: Competence-check for future peers and peer leaders</p> <p>5° giorno Come trasferire la Peer Review ad altri contesti nazionali, europei e ad altre organizzazioni? <i>Action plan</i>: Come poter supportare concretamente l'implementazione della Peer Review nel nostro lavoro, nella nostra organizzazione e nel nostro paese? Saluti e cerimonia di chiusura con certificati ed EuroPASS</p> <p>Per ulteriori informazioni, si visiti: http://pwprisoq.wordpress.com/2013/06/14/training-for-peers-in-malaga-spain/</p>

Implementazione	I corsi COMENIUS saranno offerti a febbraio 2014 per la prima volta.
Risultati specifici	N. 25 <i>Pari</i> formati per la Peer Review Transnazionale
Impatto	Massimo: n. 25 brochure PRISDOQ distribuite; n. 25 leaflet PRISDOQ distribuiti; n. 1 presentazione PRISDOQ effettuata
Lezioni apprese	Risultati quantitativi saranno disponibili solo alla fine dei corsi di formazione COMENIUS.

4

Formazione per i Pari offerta ai
soggetti erogatori di IFP

Efficienza	★ ★ ☆ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione



Contatto/i	<p>Antonietta PETETTI REGIONE UMBRIA Via Mario Angeloni, 61 06100 Perugia – IT email apetetti@regione.umbria.it</p> <p>Sylvia LIUTI Associazione FORMA.Azione srl Via Luigi Catanelli - Perugia 06135 Italia email liuti@azione.com</p>
Data di inizio e fine	<p>Come attività del progetto PRISDOQ, la Regione Umbria), con il supporto di Associazione FORMA.Azione, ha promosso e sviluppato un programma per la Formazione dei Pari tra l'aprile e il giugno 2013.</p>
Obiettivi dell'attività	<p>L'attività è stata finalizzata alla diffusione di conoscenza e competenze di base sulla metodologia della Peer Review e le sue connessioni con l'Assicurazione Qualità dei sistemi e degli erogatori di IFP e Educazione per Adulti.</p> <p>Tuttavia, la formazione per i Pari non è stata solo intesa come modalità per disseminare informazioni sulla metodologia ma anche come azione specifica per favorire l'adozione della stessa da parte dei principali soggetti coinvolti nel settore dell'IFP e dell'Educazione per Adulti.</p> <p>In questo senso, la Formazione offerta ai professionisti del settore ha rappresentato un primo passo verso una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'autovalutazione e della valutazione tra pari, quale strumento concreto di Assicurazione Qualità in linea con indicatori e criteri stabiliti nella Raccomandazione Europea su un Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione Qualità per l'IFP del 2009.</p>
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	<p>In linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo agli Stati Membri del 2009, che suggeriva di utilizzare e sviluppare un Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione Qualità, criteri e indicatori di qualità, e promuovere una cultura di miglioramento della qualità a tutti i livelli, questa attività è stata un tentativo di mettere in pratica la raccomandazione attraverso l'insegnamento e la condivisione di nuove competenze.</p> <p>La Regione Umbria ha già sviluppato con successo <i>attività di formazione per formatori</i> in passato, dirette a centri di formazione professionale ed educazione per adulti seriamente intenzionati a migliorare le proprie competenze ed essere coinvolti in reti professionali innovative. Per questo, questa azione sperimentale è stata considerata il modo migliore per iniziare un dialogo tra i vari soggetti coinvolti (enti di formazione, decisori politici, altri <i>stakeholders</i>). Si è iniziato condividendo un linguaggio comune ed innovativo per l'Assicurazione Qualità nella formazione professionale strumenti quali l'auto-valutazione e la Peer Review.</p>

Livello di implementazione	Due edizioni sperimentali di <i>formazione per formatori</i> sono state organizzate, coinvolgendo circa 45 partecipanti
Target group	Professionisti degli enti di formazione accreditati con la Regione Umbria, con esperienza pregressa in materia di pianificazione ed erogazione di corsi di formazione.
Budget	I costi comprendono il compenso dei docenti e il rimborso per le loro spese di viaggio. Inoltre, si possono offrire ai partecipanti un coffee break e un pranzo.
Partecipanti	Professionisti degli enti di formazione accreditati con la Regione Umbria, con esperienza pregressa in materia di pianificazione ed erogazione di corsi di formazione.
Breve descrizione delle attività	<p>Le attività di formazione hanno una durata di 12 ore e sono state strutturate in modo da includere una parte teorica e una sessione pratica per la sperimentazione di alcuni strumenti chiave come il Self-Report e la preparazione della Visita dei Pari. Le lezioni sono state tenute da esperti di qualità nazionali, dal Coordinatore del QANRP italiano e dai partner del progetto PRISDOQ che hanno sperimentato la Peer Review Transnazionale.</p> <p>Le sessioni pratiche sono state sviluppate in forma di working group, all'interno dei quali i partecipanti agivano come Pari e adottavano gli approcci e gli strumenti presentati nel corso delle sessioni teoriche. I gruppi di lavoro si sono rivelati un'ottima occasione anche per mettere in pratica la fiducia e l'apprendimento reciproco, che rappresentano competenze trasversali chiave per una buona performance da Pari.</p> <p>Alla fine del corso di formazione, una sessione specifica è stata dedicata alla valutazione dello stesso al fine di valutare il processo di apprendimento ma anche rafforzare l'idea dell'approccio da Pari alla valutazione.</p>
Implementazione	<p>Due edizioni sperimentali sono state già realizzate all'interno delle attività del progetto PRISDOQ. Avendo inserito gli standard per la Formazione dei Pari nel Repertorio Regionale delle Competenze, ci si aspetta che il corso venga replicato in future.</p> <p>Since the recent rules of the ESF financial management foresee to reduce the focus on formal aspects and improve that on concrete impacts and on the results produced by the training activities, Peer Review seems to be a more efficient tool.</p>
Risultati specifici	Oltre 48 adesioni da parte di enti di Formazione accreditati ricevute in una settimana. 37 professionisti hanno partecipato alla formazione e hanno ricevuto certificazione da parte della Regione.
Impatto	<p>Al termine della formazione, i partecipanti hanno chiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituire un(a) Tavolo/Commissione (Istituzioni pubbliche, enti di formazione, scuole) per promuovere la Peer Review come strumento per superare le criticità del sistema di Accreditamento Regionale; • creare una rete virtuosa di enti di Formazione, scuole ed imprese a livello locale per sperimentare la PR e migliorare l'integrazione tra i vari soggetti ; • assegnare un riconoscimento da integrare con il sistema di

	Accreditamento Regionale a quei soggetti che scelgono di adottare la Peer Review all'interno del proprio Sistema di Assicurazione Qualità.
Lezioni apprese	<p>Gli enti di formazione accreditati a livello regionale sono solitamente molto interessati a prendere parte in attività formative innovative, specialmente se proposte dalle istituzioni pubbliche come la Regione Umbria. Perciò, le attività di formazione sembrano essere un ottimo strumento per la disseminazione dei risultati di progetto e lo sviluppo di nuove competenze strategiche.</p> <p>L'offerta formative e l'impatto atteso sugli enti di Formazione deve essere gestito da un'autorità pubblica che possa essere percepita come soggetto terzo e <i>super partes</i> in grado di introdurre e promuovere metodologie innovative.</p>

5

Modifiche all'interno delle istituzioni partner:
OPAL

Efficienza	★ ★ ★ ★
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ☆ ☆
Trasferibilità	★ ★ ☆ ☆

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Av. Ali ULUSOY – General manager OPAL LTD. Tel: (+90 312) 419 01 41 Fax: (+90 312) 419 01 41 GSM: (+90 530) 363 31 20 - (+90 505) 81081 25 - e-Mail: aliulusoy@happykids.com.tr Skype: ali_ulusoy Indirizzo: Inkilap Sokak Devrim Apartmanı, 24 / 12 - 06440, Kızılay – Ankara (TR)
Data di inizio e fine	Gennaio – settembre 2012
Obiettivi dell'attività	Miglioramento della qualità di OPAL, in particolare nelle <i>Quality Area 4</i> "Learning Results and Outcomes" e 6 "Management and Administration".
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	OPAL è stato guidato nel processo di miglioramento della qualità dai partner del progetto PRISDOQ e, in particolare, dai feedback ricevuti nel corso della visita dei Pari. Con riferimento all'Area Qualità n. 4 (Learning Results and Outcomes), l'analisi ha evidenziato i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • i fabbisogni formative non sono rilevati in maniera appropriate prima degli interventi formativi; • gli obiettivi dell'apprendimento e la valutazione dei risultati non sono formalizzati per iscritto; • carenza di programmi scritti e di materiali didattici; Per l'Area Qualità n. 6, i Pari hanno sottolineato che: <ul style="list-style-type: none"> • il flusso informativo è perlopiù informale; • scarsa trasparenza nel processo decisionale, nonostante siano stati identificati processi consultativi; • distribuzione dei ruoli e compiti non sempre ben definita e chiara.
Livello di implementazione	Istituzionale
Target group	Management di OPAL
Budget	Budget del progetto PRISDOQ e ricavato dai corsi di formazione erogati
Partecipanti	Staff di OPAL
Breve descrizione delle attività	In linea con la valutazione espresso dai Pari nel Report Finale, si è tentato di intervenire su diversi aspetti all'interno dell'istituzione. Principali attività intraprese: <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di un Piano per il miglioramento qualità, in linea con la metodologia di Peer Review; 2. Adozione di un approccio più imprenditoriale e rafforzamento dell'organizzazione quale ente di formazione strutturato; 3. Reclutamento di nuovo personale; 4. Definizione e prima implementazione di strumenti di management e monitoraggio per le attività realizzate, incluso modalità di raccolta dati tracciabili (es. registrazione dei feedback orali).
Implementazione	Il management di OPAL ha approvato una sistema interno di Assicurazione Qualità formale e trasparente. Inoltre, è stato firmato un accordo di collaborazione con l'istituto <i>Bulgarian Business School</i> , con cui si inizierà ad erogare formazione in Novembre.
Risultati specifici	OPAL ha organizzato 6 nuovi corsi di formazione per PCM e i risultati sono soddisfacenti. Sono stati stretti nuovi accordi con diverse organizzazioni. OPAL ha presentato e vinto un altro progetto europeo, che ha rafforzato la fiducia dell'organizzazione in se stessa e ha permesso l'assunzione di nuovo personale (2 persone). Si è deciso, inoltre, di stabilire nuove sedi ad Istanbul e in Antalya, nonché un consorzio in Germania, ad Amburgo. Infine, l'organizzazione è pronta per il nuovo Erasmus+. L'organizzazione a Manchester ospiterà un ente italiano per uno scambio.
Impatto	L'impatto è stato positive sia sull'istituzione, sui fondatori, lo staff e sui clienti. Si sono anche risolte varie questioni economiche.
Lezioni apprese	La metodologia della Peer Review si è rivelata molto utile nel caso di OPAL e si immagina dunque che possa esserlo anche nel caso di altre PMI e ONG.

6

Miglioramenti all'interno delle Istituzioni partner:
LETU

Efficienza	★ ★ ★ ★
Sostenibilità	★ ★ ★ ★
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ☆ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Tatjana Babrauskienė Lithuanian Trade Union for Education tania.bab@gmail.com
Data di inizio e fine	2012-2013
Obiettivi dell'attività	Definizione e approvazione di un sistema formale e trasparente per assicurare la qualità e il miglioramento continuo dei programmi formativi. Istituzione di una procedura regolare di Peer Review per l'Assicurazione Qualità delle politiche e dei processi interni a LETU.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Essere in linea con le richieste dell'agenzia nazionale responsabile per l'Assicurazione Qualità e raggiungere uno standard comune e concordato attraverso la valutazione dei programmi offerti da LETU.
Livello di implementazione	Istituzionale (organizzazioni a livello nazionale e regionale)
Target group	Personale LETU impegnato nel management e nella formazione (organizzazioni a livello nazionale e regionale)
Budget	Quote di iscrizione dei membri LETU
Partecipanti	Personale LETU impegnato nel management e nella formazione (organizzazioni a livello nazionale e regionale)
Breve descrizione delle attività	LETU ha sviluppato un processo di Assicurazione Qualità basato sull'auto-valutazione e la Peer Review. LETU partecipa anche ai processi di accreditamento e certificazione di alcune professioni e di altri programmi; i cui standard sono integrati nel processo di valutazione della qualità dell'istituzione stessa.
Implementazione	Il Consiglio Direttivo di LETU ha concordato una strategia formale, condivisa e trasparente di Assicurazione Qualità interno ai vari dipartimenti LETU che si occupano di formazione (Settembre 2012). Il management ha approvato il piano (Novembre 2012). Il management, insieme ai dipartimenti di formazione, ha stabilito una procedura per l'implementazione della Peer Review quale strumento di QA dell'offerta e dei processi.
Risultati specifici	Documentazione per guidare attraverso il processo di Assicurazione Qualità prodotta e disponibile a tutti i membri. La politica di valutazione sottostante, i processi di attuazione e il relativo calendario sono noti all'interno dell'istituzione e tra i vari membri.
Impatto	Formazione sulla qualità per i membri LETU assicurata. Adozione di una rinnovata cultura dell'Assicurazione Qualità, coerente con le Raccomandazioni europee.
Lezioni apprese	La metodologia della Peer Review è facilmente adattabile all'offerta formative delle parti sociali. I benefici identificati durante la sperimentazione della PR, hanno fatto sì che LETU diventasse un attore chiave per la disseminazione della metodologia verso altre parti sociali e membri dei sindacati.

Integrazione della Peer Review nei sistemi nazionali di Assicurazione Qualità per l'IFP

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Tatjana Babrauskienė Lithuanian Trade Union for Education tania.bab@gmail.com	Rūta Karvelytė Lithuanian Reference Point for Quality Assurance in VET ruta.k@kpmc.lt
Data di inizio e fine	2013	
Obiettivi dell'attività	<p>L'iniziativa è stata portata avanti nel settore della formazione professionale iniziale per sviluppare un sistema esterno di valutazione della qualità, facendo proprie ed integrando efficaci metodologie di Assicurazione Qualità sviluppate a livello europeo, Peer Review e EQAVET. L'obiettivo principale è la valutazione esterna del sistema di AQ dell'IFP in Lituania.</p> <p>Il progetto si è focalizzato sulla valutazione della qualità nell'erogazione di programmi formativi formali e non formali (livello di implementazione); e sull'analisi dei risultati emersi dalla valutazione per la definizione di raccomandazioni per il sistema e per i singoli erogatori della formazione.</p> <p>LETU è stato coinvolto nello sviluppo della metodologia per la valutazione esterna della qualità nell'IFP in Lituania. La metodologia lituana sviluppata è stata supportata e ispirata dall'approccio della metodologia della Peer Review e va vista come ulteriore sviluppo della metodologia stessa e della cultura sottostante di valutazione tra pari.</p>	
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	<p>La metodologia di valutazione esterna della qualità nell'IFP in Lituania è stata rivista ed aggiornata tenendo in considerazione le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo per un Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione Qualità e un Quadro Europeo delle Qualifiche, così come il Quadro Nazionale delle Qualifiche approvato dal governo lituano. La nuova metodologia è assolutamente in linea con le nuove leggi, rispettivamente sulla formazione professionale e su Istruzione e Scienza. È, altresì, in linea con i principi di Assicurazione Qualità dell'istruzione formale e in relazione con l'AQ nell'istruzione superiore e generale.</p>	
Livello di implementazione	<p>Nazionale – livello di sistema e livello di implementazione. Enti erogatori di IFP iniziale in Lituania.</p>	
Target group	<p>Insegnanti, formatori, manager, parti sociali, studenti e altri stakeholder del settore dell'IFP.</p>	
Budget	<p>ESF + nazionale</p>	
Partecipanti	<p>Enti erogatori di IFP iniziale in Lituania (istruzione formale e non formale).</p>	
Breve descrizione delle attività	<p>Le attività portate Avanti hanno permesso lo sviluppo di: La metodologia di auto-valutazione dei programmi formativi; La metodologia di valutazione esterna dei programmi formativi; Programmi di formazione e materiali didattici per l'auto-valutazione (implementazione di formazione non formale); Programmi di formazione per valutatori esterni (implementazione di formazione non formale); Report di auto-valutazione (pdf) (doc) Conferenza sulla Valutazione Esterna della Qualità nell'IFP (2012).</p>	
Implementazione	<p>Formazione per oltre 100 valutatori e 140 persone responsabili per l'auto-valutazione dell'offerta di IFP.</p>	
Risultati specifici	<p>Valutazione di 90 programmi dei livelli ISCED 2-4, coinvolgendo il 30 % degli studenti.</p>	
Impatto	<p>Miglioramento della qualità di erogazione dei programmi di educazione non formale negli enti di IFP iniziale e ulteriore sviluppo della cultura della qualità della metodologia europea di Peer Review nell'IFP iniziale e continua.</p>	
Lezioni apprese	<p>Il successo del processo dipende in larga parte dalla partecipazione degli stakeholder rilevanti e, in particolare, delle parti sociali.</p>	

Integrazione della Peer Review nei sistemi regionali di Assicurazione Qualità per l'IFP

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ★
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Sabrina Paolini Regione Umbria Dep. of Employment Active Policies spaolini@regione.umbria.it	Daniela Angeloni Regione Umbria Dep. of Employment Active Policies daneglioni@regione.umbria.it
Data di inizio e fine	2012 – 2013	
Obiettivi dell'attività	Implementazione di sistemi di Assicurazione Qualità per l'IFP a livello regionale, supportando lo sviluppo di approcci <i>bottom-up</i> da integrare con il sistema di Accredimento già esistente.	
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	<p>La partecipazione al progetto PRISDOQ ha rappresentato un'opportunità per la Regione Umbria che ha potuto sperimentare i vantaggi dell'adozione della Peer Review nella strategia di Assicurazione Qualità per l'IFP. In particolare, i principali punti di forza della metodologia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilità di utilizzo da parte di micro o piccoli enti di formazione, rispetto ad altri sistemi di gestione qualità; - capacità di sviluppare e rafforzare un approccio alla qualità in termini di miglioramento continuo e consapevolezza sull'importanza dell'autovalutazione come della valutazione esterna; - promozione della fiducia reciproca e sviluppo di network tra enti erogatori di IFP a livello regionale, nazionale ed Europeo; - sviluppo di competenze per gli enti di IFP, in particolare con riferimento alle aree miglioramento della qualità e competitività. <p>Tuttavia, tenuto conto del carattere della metodologia che per essere efficace richiede un'adozione ed un impegno volontari, questa non può essere introdotta in maniera obbligatoria. Per questo motivo, escludendo l'imposizione di obblighi, la promozione della Peer Review sembra richiedere la definizione di una serie di vantaggi competitivi che derivino dalla sua adozione, anche sperimentale. Questa opzione appare percorribile, a livello regionale, tramite l'integrazione con il sistema di accreditamento in essere, in linea con la strategia Europa 2020.</p>	
Livello di implementazione	Altre regioni, Piano Nazionale di Assicurazione Qualità in linea con la Raccomandazione EQAVET.	
Target group	Enti di formazione professionale e altri stakeholder	
Budget	FSE, regionale	
Partecipanti	Enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Umbria	
Breve descrizione delle attività	<p>Con la D.G.R. n. 1424 del 12/11/2012, la Giunta Regionale dell'Umbria ha dichiarato l'obiettivo di implementare il sistema di AQ regionale per l'IFP in linea con Quadro Europeo (EQAVET), in particolare supportando la disseminazione di metodologie e pratiche di auto-valutazione e valutazione esterna tra pari (Peer Review).</p> <p>A tal fine, di è deciso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il profilo di competenze e i relativi standard minimi formativi per la effettuare una Peer Review, in linea con i criteri, metodi e procedure approvate dal DGR 51/2010 ("Sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"), e inserimento di tale profilo nel Repertorio Regionale; - stabilire che le competenze così acquisite soddisfano l'obbligo di aggiornamento professionale richiesto per il mantenimento dell'Accreditamento regionale. 	
Implementazione	D.G.R. n. 295 del 08/04/2013, approvazione del profilo di competenze per effettuare una Peer Review tra enti erogatori di IFP.	
Risultati specifici	Programmi di formazione sperimentale per la figura del Pari.	
Impatto	37 enti di formazione formati, dichiarazione di interesse a partecipare alla formazione espressa da 1/3 degli enti accreditati a livello regionale.	
Lezioni apprese	Una strategia di Assicurazione Qualità efficace è il risultato di un buon equilibrio tra approccio <i>top-down</i> e <i>bottom-up</i> .	

Eventi informativi sulla Peer Review
Transnazionale in Lituania

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ☆ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ☆

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione



Contatto/i	Tatjana Babrauskienė Lithuanian Trade Union for Education email tania.bab@gmail.com
Data di inizio e fine	6-7 marzo 2012, 25 aprile 2013
Obiettivi dell'attività	Informare sulla Peer Review Europea quale strumento pratico e concreto per implementare la Raccomandazione EQARF.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Promuovere la Peer Review e presentare i risultati della sperimentazione agli enti di formazione locali, alle istituzioni pubbliche, ai sindacati, alle associazioni datoriali, etc. Distribuire il material informative sulla metodologia ai partecipanti, ovvero: – brochure con i risultati del progetto; – Catalogo delle Buone pratiche per la disseminazione della Peer Review; – “Manuale Europeo della Peer Review per l'IFP” per formatori, insegnanti e professionisti dell'IFP.
Livello di implementazione	Nazionale
Target group	Enti di formazione, sindacati e associazioni datoriali
Budget	Progetto P.R.I.S.D.O.Q.
Partecipanti	Oltre 100 partecipanti tra enti di formazione, sindacati e associazioni datoriali
Breve descrizione delle attività	Gli eventi informativi hanno inteso contribuire a promuovere l'integrazione della Peer Review Europea con i sistemi di Assicurazione Qualità a livello di sistema e di erogazione, focalizzando l'attenzione sulla fase della “review” e valorizzando le interconnessioni tra sistemi di AQ, valutazione e miglioramento dei sistemi di IFP.
Implementazione	Tre eventi informativi organizzati a Vilnius nel marzo 2012 e aprile 2013.
Risultati specifici	The formal support from VET providers, representatives of trade unions, employers associations for the initiative (project) to be carried out in the formal initial vocational training (VET institutions) to develop an external system of quality assessment by using and integrating effective European quality assurance methodologies, such as Peer Review and EQAVET.
Impatto	I partecipanti hanno chiarito le proprie aspettative rispetto alla metodologia di Peer Review nei feedback diretti a LETU. Questo le ha fatte proprie e riportate nel processo di integrazione della Peer Review nel sistema nazionale di Assicurazione Qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale.
Lezioni apprese	Le modalità di implementazione e il contesto delle Peer Review possono variare considerevolmente tra i vari sistemi di Istruzione e Formazione Professionale e anche tra diversi enti formativi, vista l'eterogeneità degli approcci all'Assicurazione Qualità tra i vari Stati Membri della Comunità Europea.



10

Eventi informativi sulla Peer Review
Transnazionale in Germania

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 



Contatto/i	Mrs. Karen Blümcke PERSPEKTIVwechsel – Institut für Bildung und Beratung Hofaue 54 - D – 42103 Wuppertal / GERMANY Phone +49 202 5158 1426 bluemcke@perspektiv-wechsel.de
Data di inizio e fine	30.01.2013, 16:00 – 18:00 p.m. 14.05.2013, 16:00 – 18:00 p.m. 04.03.2013, 16:00 – 18:00 p.m. 11.06.2013, 16:00 – 18:00 p.m. 17.04.2013, 16:00 – 18:00 p.m. 03.07.2013, 16:00 – 18:00 p.m.
Obiettivi dell'attività	- Fornire una panoramica sulla metodologia di PRT - Presentare gli strumenti e il manuale per la PRT - Introdurre i benefici di tale approccio e la qualità del supporto esterno.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Siamo stati spinti dalla consapevolezza che la PRT non è conosciuta come metodologia in Germania, tra gli operatori del sistema di IFP e le scuole, a causa probabilmente dei molti sistemi di gestione della qualità e relativi approcci. Nel nostro stato federale, "Qualitätsanalyse" è obbligatorio per tutte le scuole, mentre altri sistemi di AQ non sono conosciuti a sufficienza. Perciò, il nostro obiettivo era quello di sensibilizzare gli stakeholder interessati sulla metodologia della Peer Review Transnazionale.
Livello di implementazione	Le date di realizzazione degli eventi informative sono state pubblicizzate via email, online e con il passaparola, e i seminari si sono svolti nelle nostre aule di formazione. Dopo aver preso parte a tali eventi, molti partecipanti si sono iscritti al corso di formazione della durata di 1 giorno (e successivamente, al corso di formazione COMENIUS della durata di 5 giorni).
Target group	- Scuole: presidi, direttori di dipartimento, insegnanti - Centri di formazione formatori - Ministero dell'Istruzione in Northrhine-Westphalia
Budget	Costi del personale impegnato nella pianificazione, organizzazione, pubblicizzazione e gestione degli eventi. Costi di stampa del material informative: brochure, Manuale, leaflet, etc. Catering per gli ospiti.
Partecipanti	- Insegnanti di scuole professionali, - Docenti esperti dei centri di formazione formatori, - ricercatori, - personale del QANRP tedesco, - l'associazione tedesca delle Waldorf Schools, - auditor di "Wege zur Qualität" - personale del Ministero dell'Istruzione del Northrhine-Westphalia
Breve descrizione delle attività	Gli eventi informativi della durata di 2 ore sono stati organizzati per tutti gli interessati, non necessariamente in possesso di conoscenze pregresse sull'approccio della PRT o di altre metodologie di Assicurazione Qualità. La presentazione iniziava con la proiezione di alcune "impressioni" tratte da momenti di PRT (es. foto della sperimentazione della PR). 2 formatori, poi, introducevano le due prospettive dell'organizzazione ospitante e del Pari in visita. Inoltre, veniva introdotto il ciclo della qualità con tutti i principali strumenti di supporto (Manuale Europeo della Peer Review, Toolbox). Infine, venivano illustrate le possibilità di ulteriore formazione per i Par e di supporto per le organizzazioni interessate.
Implementazione	I partecipanti sceglievano 3 delle 6 date disponibili per gli eventi; inoltre, erano previsti 2 incontri <i>one-on-one</i> con specifici stakeholder. Si creava un'atmosfera molto particolare e si aveva la possibilità di personalizzare l'incontro, rispondendo anche a domande molto specifiche. La tipologia di partecipante variava molto rispetto alla padronanza dei sistemi di QA.
Risultati specifici	Gli eventi informativi sono in grado di produrre i seguenti risultati specifici: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza sull'approccio della PRT e sui relativi strumenti • interesse in attività di formazione e supporto ulteriori
Impatto	Distribuzione di: N.9 brochures; n. 9 leaflets; n. 9 Quality Areas for TPR; n. 3 PRISDOQ presentations delivered.
Lezioni apprese	Brevi eventi informativi si sono rivelati un buono strumento per familiarizzare con la metodologia e motivare l'accesso alla formazione specifica.

11

Progetto Pilota
National Network on Peer Review
2012/2013

Efficienza	★ ★ ★ ☆
Sostenibilità	★ ★ ☆ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Ismene Tramontano ISFOL Coordinator of the National Reference Point for quality in VET i.tramontano@isfol.it	Cristiana Porcarelli ISFOL Researcher c.porcarelli@isfol.it
Data di inizio e fine	2012 – 2013	
Obiettivi dell'attività	L'obiettivo principale di tale progetto pilota è stato quello di disseminare e promuovere ulteriormente la metodologia della Peer Review Transnazionale, nonché l'istituzione di un Registro Nazionale dei Pari. Inoltre, il progetto intendeva facilitare il confronto tra la PR e altre procedure di AQ per supportare l'approccio del miglioramento continuo nell'IFP.	
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Due to the excellent results of the first experience conducted in 2010, a further pilot project concerning Peer Review has been promoted in order to widely disseminate this kind of methodology at national level and to launch a National Register of Peers that will allow to provide a list of external evaluators (peers). This kind of project contributes to face the issue of quality assurance within VET in response to the European Recommendation.	
Livello di implementazione	8 schools and 8 Vet providers from different Italian regions (Veneto, Campania, Puglia, Sicilia, Lazio) were involved in the pilot project	
Target group	Schools, VET providers and Peers	
Budget	Approximately 100.000 €	
Partecipanti	<p><u>Scuole:</u> Istituto Tecnico Economico e Liceo Linguistico "D. Romanazzi" - Bari; Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Raffaele GORJUX" – Bari; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "S. D'Acquisto" – Bagheria (PA); Istituto Tecnico Commerciale "L. Sturzo" Bagheria (PA); Istituto Tecnico Industriale Statale "P. Levi" – Mirano (VE); Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Giorgi" – Treviso; Istituto Tecnico Commerciale "G. Siani" – Napoli; Istituto Statale per l'Istruzione Secondaria "Europa" – Pomigliano d'Arco (NA)</p> <p><u>Enti di Formazione:</u> ECAP – Messina; CIOFS-FP Sicilia – CFP Palagonia (CT); Centro Provinciale di Formazione Professionale CFPF "Castelfusano Alberghiero" Ostia (RM); CIOFS-FP Lazio - CFP Mauro MORRONE, Roma; ENGIM VENETO - CFP "Patronato San Gaetano", Thiene (VI); CNOS-FAP Veneto – CFP San Marco, Mestre (VE); En.A.P. Puglia; Centri Istruzione Formazione Istituti Rogazionisti C.I.F.I.R. VIL.FAN Bari.</p>	
Breve descrizione delle attività	I partner hanno organizzato visite di Peer Review tra le istituzioni coinvolte. È stata creata una comunità virtuale (tramite la piattaforma web: http://peerws.ciofs-fp.org/), attraverso cui i partecipanti potessero scaricare e condividere documenti e altro materiale in merito alle attività di progetto. Sono stati inoltre organizzati seminari a livello locale sulla metodologia per sensibilizzare una rete più ampia e individuare, insieme agli stakeholder locali, possibili interazioni con le procedure di AQ già in essere (accreditamento, auto-valutazione, enti certificatori, etc.). Definizione dei requisiti e delle procedure per il Registro Nazionale dei Pari.	
Implementazione	Le visite di Peer Review erano organizzate tra le istituzioni coinvolte.	
Risultati specifici	La Peer Review è stata adottata per migliorare alcune Aree Qualità delle organizzazioni coinvolte. Requisiti e delle procedure per il Registro Nazionale dei Pari.	
Impatto	Valutazione positiva della metodologia della PR, acquisizione di nuovi strumenti, maggiore motivazione. Maggiore grado di autonomia delle istituzioni coinvolte in caso di nuove e successive visite di PR.	
Lezioni apprese	Si ritiene necessario promuovere e disseminare ulteriormente la metodologia a livello locale e nazionale tra gli enti di IFP, così come rafforzare e rendere più sostenibili le reti e i partenariati per promuovere l'apprendimento reciproco; riconoscimenti formali contribuiscono ad aumentare le motivazioni dei partecipanti.	

12

Registro Nazionale dei Pari

Efficienza	★ ★ ★ ★
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ★
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione



Contatto/i	Ismene Tramontano ISFOL Coordinatore QANRP i.tramontano@isfol.it	Cristiana Porcarelli ISFOL Researcher c.porcairelli@isfol.it
Data di inizio e fine	A partire dal giugno 2013	
Obiettivi dell'attività	<p>Il Registro Nazionale dei Pari intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire un elenco di valutatori a cui far riferimento per attivare una procedura valutativa di Peer Review; • identificare, attestare e sviluppare la professionalità di chi opera nell'ambito della metodologia Peer Review; • più veloce attivazione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche nonché attività di aggiornamento utilizzando la modalità di <i>peer learning</i>; • contribuire alla ulteriore diffusione e valorizzazione della metodologia Peer Review in una logica di sistema; • creare reti di cooperazione tra istituti scolastici e centri di IFP. 	
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	Il Registro è stato istituito come strumento per creare una comunità di pratiche altamente qualificata sull'AQ e, specificamente, sulla metodologia di PR. Consentirà anche di promuovere e disseminare ulteriormente l'importanza dell'Assicurazione Qualità in tutto il territorio nazionale.	
Livello di implementazione	L'iniziativa è stata lanciata recentemente come risultato del progetto pilota "Peer Review National Network 2012/2013", portato avanti a livello nazionale e promosso dal QANRP italiano.	
Target group	Professionisti del settore dell'IFP; esperti di Assicurazione Qualità.	
Budget	L'iscrizione al Registro Nazionale dei Pari non comporta alcun costo.	
Partecipanti	Professionisti del settore dell'IFP; esperti di Assicurazione Qualità.	
Breve descrizione delle attività	<p>Dovranno essere rispettati tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver partecipato ad una sessione formativa di almeno 5 ore sulla metodologia Peer Review; • aver partecipato ad almeno una visita di Peer Review, anche in qualità di osservatore; • aver contribuito all'elaborazione di almeno un documento previsto dalla metodologia Peer Review, quale self-report o rapporto finale della visita di revisione; • possedere esperienza professionale documentata almeno biennale (anche discontinua) nel campo della valutazione di qualità. <p>L'iscrizione non costituisce titolo preferenziale per alcuna progressione di carriera e/o per reclutamento professionale.</p>	
Implementazione	Il Registro è stato inizialmente caricato nel sito web del CIOFS, partner del progetto "Peer Review National Network 2012/2013" e poi spostato sul sito del QANRP. Sarà aggiornato su base annuale.	
Risultati specifici	<p>Il Registro Nazionale dei Pari può produrre i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • larga diffusione della metodologia di PR in Italia e in Europa; • miglioramento delle competenze per l'auto-valutazione e la valutazione esterna dei professionisti dell'IFP; • apprendimento reciproco tra i partecipanti; • riconoscimento dei Pari da parte del Reference Point Nazionale. 	
Impatto	Il Registro consentirà un maggior grado di autonomia dei Pari e la possibilità di scegliere Pari con competenze nella Area Qualità d'interesse oggetto di valutazione. Gli iscritti al Registro riceveranno aggiornamento sulle questioni di AQ a livello europeo e nazionale, e saranno coinvolti nelle attività promosse dal QANRP. La potenziale creazione di una "Rete professionale".	
Lezioni apprese	Il riconoscimento formale aumenta la motivazione dei partecipanti e, la creazione di una rete consente maggiori opportunità di apprendimento reciproco.	

13

Associazione Europea della
Peer Review

Efficienza	★ ★ ★ ★
Sostenibilità	★ ★ ★ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Maria Gutknecht-Gmeiner European Peer Review Association Dr.-Josef-Resch-Pl. 14/3 - 1170 Wien, Austria info@peer-review-network.eu
Data di inizio e fine	A partire da marzo 2013
Obiettivi dell'attività	L'Associazione Europea della Peer Review intende disseminare, supportare e sviluppare ulteriormente la Peer Review quale metodologia di valutazione tra pari per le istituzioni di IFP in Europa. Fa riferimento ai seguenti standard qualitativi: <ul style="list-style-type: none"> • standard per la procedura di Peer Review come sviluppata dai progetti LdV; • criteri di qualità per l'istruzione e Formazione professionale iniziale e continua sviluppati ed adottati a livello europeo. Gli standard valutativi del programma della „Joint Committee on Standards for Educational Evaluation“ forniscono supporto per garantire l'utilità, la fattibilità e l'accuratezza della Peer Review. L'Associazione Europea della Peer Review promuove quindi lo scambio, il <i>networking</i> e la cooperazione tra professionisti ed istituzioni nel settore della Peer Review e dell'Assicurazione Qualità in Europa, in particolare per rafforzare la comprensione e la fiducia reciproca tra attori europei.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	L'Associazione Europea della Peer Review è una società internazionale, fondata come associazione no-profit secondo la legislazione austriaca. L'associazione si è sviluppata a partire dall'esperienza dei Progetti Europei sulla PR condotti tra il 2004 e il 2009: progetti LdV „Peer Review in initial VET“, „Peer Review Extended“ e „Peer Review Extended II“.
Livello di implementazione	Europeo
Target group	Professionisti ed istituzioni del settore dell'IFP in Europa.
Budget	Associazione no-profit – quota di iscrizione prevista.
Partecipanti	Professionisti ed istituzioni del settore dell'IFP in Europa.
Breve descrizione delle attività	L'Associazione Europea della Peer Review è coinvolta nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni, workshop, working group, discussioni, e conferenze sulla PR; • Formazione e seminari sulla PR; • Supporto e monitoraggio della Peer Review, soprattutto Transnazionale; • Attribuzione di un marchio di qualità della Peer Review; • Coordinamento del Network Europeo della Peer Review; • Gestione del registro Europeo dei Pari; • Gestione del registro di istituzioni che adottano la PR; • <i>networking</i> e cooperazione sulla PR a livello europeo; • ricerca e sviluppo; • disseminazione e pubblicizzazione.
Implementazione	Creare una rete europea della Peer Review; sviluppare una procedura per l'implementazione della Peer Review a livello europeo; registrare Pari ed enti coinvolti nella PRT, per avviare le PRT e lanciare il marchio “European Peer Review”.
Risultati specifici	Implementazione sostenibile della Peer Review Transnazionale, rafforzandone il ruolo di metodologia di valutazione esterna in Europa.
Impatto	Integrare ed arricchire le metodologie di AQ esistenti, facilitando il <i>networking</i> , l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale.
Lezioni apprese	N/A

14

Sperimentazione della
Peer Review Transnazionale

Efficienza	★ ★ ☆ ☆
Sostenibilità	★ ★ ☆ ☆
Coinvolgimento Attivo	★ ★ ★ ☆
Trasferibilità	★ ★ ★ ★

Buona pratica diretta a:
livello di implementazione 

Contatto/i	Sylvia LIUTI Associazione FORMA.Azione srl Via Luigi Catanelli – Perugia (Italy) email liuti@azione.com
Data di inizio e fine	2012
Obiettivi dell'attività	All'interno del progetto PRISDOQ, i partner hanno organizzato Peer Review Transnazionale in ognuno degli istituti/enti coinvolti. Nello specifico, le visite di PR in Turchia, Germania, Italia e Lituania hanno avuto i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • fare esperienza diretta della Peer Review Transnazionale; • comprendere punti di forza e debolezza della metodologia proposta per piccoli enti di formazione; • fornire suggerimenti per l'adozione e l'implementazione della metodologia.
Motivazioni che hanno spinto a tale attività	La sperimentazione diretta della metodologia è stata ritenuta essenziale per uno sviluppo appropriato delle successive attività del progetto PRISDOQ, orientate al trasferimento della Peer Review e allo sviluppo di una Checklist per gli enti erogatori di IFP.
Livello di implementazione	Europeo
Target group	Target group diretto: partner PRISDOQ - target group indiretto: enti di IFP europei
Budget	Budget del progetto PRISDOQ. Costi di base per l'istituto ospitante: spese di viaggio e soggiorno per i Pari; coffee break. Dibattito ancora aperto sulla necessità o meno di destinare un compenso ai pari.
Partecipanti	Partner del progetto PRISDOQ
Breve descrizione delle attività	Le visite di Peer Review sono state così previste all'interno della WPI <i>Experimentation and adoption of the Transnational Peer Review</i> : <u>Feb/Mar 2012</u> – Peer Review in Turchia <u>Mag 2012</u> – Peer Review in Italia <u>Apr 2012</u> – Peer Review in Germania <u>Lug 2012</u> – Peer Review in Lituania Il 1° giorno è stato solitamente dedicato all'arrivo dei Pari e alla definizione degli ultimi aspetti organizzativi della visita (l'organizzazione preliminare avviene prima di partire per la visita). Il secondo, ed eventualmente il terzo, giorno, è stato dedicato alle attività previste nell'Agenda della visita e direttamente collegate alla metodologia (osservazione, interviste, etc.). L'ultimo giorno prevede il rientro a casa dei Pari. Tramite questa esperienza, i partner hanno condotto una meta-valutazione parallela del processo . L'adozione della metodologia intendeva, infatti, individuare i punti di forza e debolezza comportati dall'adozione della metodologia e, perciò, è stata effettuata un'analisi SWOT.
Implementazione	La sperimentazione si è già conclusa e i partner hanno già prodotto un report conclusivo su tale attività, sottolineando come anticipato criticità e punti di forza del processo e della metodologia.
Risultati specifici	- processo di auto-valutazione iniziato all'interno di ciascuna organizzazione partner e formalizzato in un Self-Report; - Report Finali di fine visita redatti sulle procedure di assicurazione qualità delle varie istituzioni ospitanti; - checklist dei vantaggi e svantaggi derivanti dall'adozione della PRT; - analisi SWOT.
Impatto	La sperimentazione ha consentito il trasferimento della metodologia a nuovi paesi ed istituzioni tramite l'adozione e verifica del Manuale Europeo di Peer Review. La presenza nel Consorzio di partner quali la Regione Umbria (IT) e LETU (LT) ha inteso dare avvio ad un processo di <i>mainstreaming</i> verticale della proposta metodologia. In particolare, l'adozione della PRT ha determinato: <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo o il miglioramento di una nuova cultura della qualità all'interno

	<p>delle istituzioni coinvolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento della fiducia e della comprensione reciproca tra professionisti "pari" ma provenienti da diversi contesti culturali; • l'ulteriore sviluppo del personale e dell'organizzazione interna delle istituzioni coinvolte; • una conoscenza ed una comprensione migliori dei sistemi nazionali e regionali di cui ciascun partner è parte.
Lezioni apprese	<p>Sperimentando la metodologia della Peer Review nelle proprie organizzazioni, i partner hanno concluso che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipare alla PR chiarisce numerosi aspetti legati all'Assicurazione Qualità e allarga la consapevolezza dei professionisti del settore sulla materia; 2. la Formazione dei Pari è essenziale per una implementazione efficiente della metodologia; 3. l'approccio della PR e dei Pari quali "<i>critical friends</i>" riduce considerevolmente la resistenza degli enti di formazione ad investire in qualità; 4. le differenze culturali tra i Pari rappresentano allo stesso tempo una sfida e un valore aggiunto per l'analisi e la valutazione previste dalla metodologia; 5. la metodologia deve essere applicata con estrema accuratezza; 6. in caso di micro enti di formazione, la metodologia ha bisogno di essere adattata alla struttura dell'organizzazione.

CONTATTI

Sylvia LIUTI

Ass. FORMA.Azione srl
Perugia – Italy
liuti@azione.com
+39 075 5997340

Karen Blümcke

PERSPEKTIVWechsel
Wuppertal – Germany
bluemcke@perspektiv-wechsel.de
+49 202 51581426

Sabrina Paolini

Servizio Politiche Attive del
Lavoro

Antonietta Petetti

Servizio Politiche Attive del
Lavoro – Sez. Sperimentazione

Daniela Angeloni

Servizio Istruzione, Università
e Ricerca
Regione Umbria
Perugia – Italy
apetetti@regione.umbria.it
+39 075 5046423

Tatjana Babrauskiene

Lithuanian Education Trade
Union
Vilnius – Lithuania
info@svietimoprofsajunga.lt
+370 65756287

Ali Ulusoy

Happy Kids – Mutlu Birey
Ankara – Turkey
aliulusoy@happykids.com.tr
+312 419 0141

